



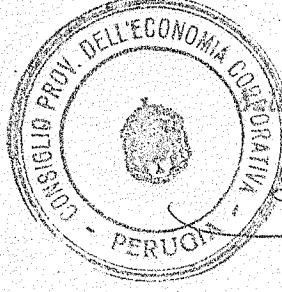
MILIZIA NAZIONALE FORESTALE

COMANDO COORTE DI PERUGIA

PROVINCIA DI PERUGIA —— COMUNE DI LISCIANO NICCONE

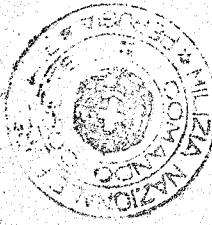
DETERMINAZIONE DEL VINCOLO PER SCOPI IDROGEOLOGI AI
SENSI DELL' ART. I DEL R. D. 30 DICEMBRE 1923 N° 3267,
NEI BACINI IDROGRAFICI DEL TORRENTE NICCONE E DEL LA=
GO TRASIMENO, NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LISCIANO NIC=CONNE.

RELAZIONE



IL PRESIDENTE
a Sezione Agricola Forestale
(AURELIO REMI)

G. Deny



LA MASA SERVIRÀ COME ALBO LA CACCIA
(G. Deny)

S. Astor.

PARTE IG E N E R A L I T A'

Il territorio del Comune di Lisciano Niccone è di ha. 3383, dei quali ha. 3215 appartengono al bacino idrografico del Torrente Niccone (affluente di destra del Tevere) e suoi tributari Fosso di Rifalcio, Fosso Rimbocco e Torrente Vallaccia-Taverna, ed ha. 168 al bacino idrografico del Lago Trasimeno, e più precisamente agli alti bacini del Torrente Rio e dei Fossi S. Martino e Montigeto. La superficie improduttiva del Comune occupa ha. 98, mentre quella agraria e forestale ne occupa ha. 3285, suddivisa nei riguardi dello stato di coltura come segue:

Coltivi.....	ha. 1604
Prati e pascoli.....	" 502
Boschi alto fusto.....	" =
Boschi cedui.....	" 997
Incolti con piante legnose.....	" 129
Incolti semplici.....	" 53
 Totale ha. 3285	

Il territorio in esame riveste generalmente le caratteristiche delle zone collinari, dalle pendici più elevate di Monte Castiglioni (quota 802), Poggio Castelluccio (746), Poggio Bandito (635), Poggio Belvedere (702), Poggio Martino (673), Cima di Pontine (501), a quelle a minore altitudine dei colli che vanno degradando verso Reschio ed il Torrente Niccone.

Boschi e pascoli, alternati a terreni coltivi, occupano le alte terre; mentre nelle zone inferiori si riscontrano semi-nativi semplici e con piante legnose. I coltivi prevalgono nella pianura lungo il Torrente Niccone e alle falde dei colli sopraccitati.

La costituzione geologica del territorio comunale è data essenzialmente da formazioni dell'Eocene (arenarie, marne, argille scagliose). In piano, lungo il corso del Torrente Niccone, si notano depositi fluviali del Quaternario recente.

I terreni, data la loro natura geologica e le forti pendenze che prevalgono nella zona collinare, si denudano con facilità e sono quindi preda delle acque disordinate, anche perché i boschi sono stati in gran parte gravemente danneggiati dai irrazionali sfruttamenti o ridotti a cespuglietti dall'abusivo esercizio del pascolo, mentre i coltivi, spesso mal sistemati, vengono anche abbandonati per la loro scarsa produttività. Per tanto, il disordinato uso di questi terreni ha portato al loro immiserimento ed al disordine idrogeologico che ha gravi ripercussioni nella pianura che si estende lungo il Torrente Niccone, che, spesso, viene allagata dalle piene del Torrente stesso; ed in quella del Lago Trasimeno.

Nei riguardi delle forme di proprietà, il territorio Comunale è così ripartito:

Di proprietà del Comune.....ha.	=
Di proprietà di altri Enti.....	"	135
Di proprietà di Privati.....	"	3248

	Totale	ha. 3383

In base allo stato di fatto come sopra accertato e prospettato, data la configurazione generale orografica del territorio del Comune, date le condizioni di pendenza e di stabilità e data la natura dei terreni ed il regime delle acque, si è ricono-

sciuto che solo con l'impedire, nelle parti più elevate e acclivi del territorio, irrazionali trattamenti silvo-pastorali, sregolate colture, inconsulti disboscamenti o dissodamenti, osia soltanto con l'applicazione del vincolo idrogeologico, è possibile prevenire, nell'interesse pubblico, i danni previsti dall'Art. I del R.D. 30 Dicembre 1923 N° 3267.

In conseguenza di tale riconoscimento si sono determinate cinque zone che vengono assoggettate al vincolo idrogeologico, delle quali le prime quattro ricadono nel bacino idrografico del Torrente Niccone e la quinta è compresa nel bacino del Lago Trasimeno, precisamente:

A - BACINO DEL TORRENTE NICCONE

ZONA I DETTA DI VILLA CORNIA

ZONA II DETTA DEL TORRENTE VALLACCIA-TAVERNA

ZONA III DETTA DI LISCIANO NICCONE

ZONA IV DETTA DI CASA VECCHIA

B - BACINO DEL LAGO TRASIMENO

ZONA I DETTA DI MONTE CASTIGLIONE

=====
=00o=

I

DESCRIZIONE DELLE ZONE SOTTOPOSTE A VINCOLO PER SCOPI
IDROGEOLOGICI

A - BACINO DEL TORRENTE NICCONE

ZONA I DETTA DI VILLA CORNIA

CONFINI

E' limitata:

A Nord dallo spartiacque che da quota 746 di Poggio Castelluccio va a finire a quota 5II di Cima di Protine passando per Poggio Belvedere (quota 702) e Poggio Martino (quota 673) e successivamente dalla strada rotabile di Lisciano Niccone per il tratto che da linea di Protine (quota 5II) va fino al Bivio di Casa la Stampa.

Ad Est dalla mulattiera che da detto Bivio porta alle Case la Stampa I, II, III, e prosegue per Casa Martinozza, Casa Belfiore, Casa Capanne, fino al Fosso del Rimbocco.

A Sud dal confine territoriale col Comune di Passignano fino al punto dove esso volge a Nord.

Ad Ovest dal confine territoriale con il Comune di Passignano fino a Poggio Castelluccio (quota 746).

GIACITURA

E' costituita dalle pendici Sud-Est di Poggio Castelluccio, Sud di Poggio Belvedere e Sud ed Est di Poggio Martino.

IDROGRAFIA

E' data dal Fosso del Rimbocco, al confine Sud, e dai suoi affluenti di sinistra che scendono dalle pendici dei Poggi Belvedere e Martino e da Cima di Protine.

COSTITUZIONE GEOLOGICA

I terreni sono costituiti da arenarie, marne e argille scagliose dell'Eocene.

ALTITUDINI

L'altimetria da un minimo di m. 340 sale ad un massimo di m. 746 sul Poggio Castelluccio, pertanto la zona ha carattere collinare-sub montano.

PENDENZE

Le pendenze del terreno sono prevalentemente forti, variando dal un minimo del 15 ad un massimo del 100 %.

CONDIZIONI DI STABILITA'

I terreni, generalmente saldi, sono soggetti all'azione dilavante delle acque che scorrono in superficie e che con facilità asportano lo strato di suolo attivo alle colture.

STATO CULTURALE

La superficie totale della zona è di ha. 710 così ripartita approssimativamente:

Superficie totale	{	Produttiva	Coltivi.....ha. 335
			Prati e pascoli..... " 150
			Boschi alto fusto..... " =
			Boschi cedui..... " 159
			Incolti.....
			con piante legnose.. " 41
			semplici..... " 10
			Improduttiva..... " 15
			Totali ha. 710

di cui appartengono:

al Comune.....	ha.	=
ad altri Enti morali.....	" 40	
a privati.....	" 670	
Totali ha. 710		

ZONA II DETTA DEL TORRENTE VALLACCIA-TRAVERSACONFINI

E' limitata:

Ad Ovest ed a Nord dallo spartiacque che da Cima di Protine(5II) passa per le quote 593,530;489,508,501,515,510, 513,415, fino a raggiungere Casa Giuntarelli.

Ad Est dalla mulattiera che da Casa Giuntarelli per Casa Piantaverna porta al Torrente Taverna, da detto Torrente fino ad incontrare il fosso che scende da Casa Limoncelli, sale per il fosso stesso fino alla mulattiera che da Casa Salatoi va al mulino Gradassi e la percorre fino ad incontrare la rotabile di Lisciano Niccone.

A Sud dalla strada rotabile di Lisciano Niccone.

GIACITURA

E' costituita dalla pendice orientale della catena dei colli che da Cima di Protine va a finire a Casa Giuntarelli.

IDROGRAFIA

E' data dal Torrente Taverna o Vallaccia, che scorre lungo il confine di Est, e dai fossi minori suoi affluenti di sinistra, che scendono dalle altezze soprastanti.

COSTITUZIONE GEOLOGICA

I terreni sono rappresentati da arenarie, marne e argille scagliose Eoceniche.

ALTITUDINI

Variano da un minimo di m.290 ad un massimo di m.593, perciò la zona ha carattere prettamente collinare.

PENDENZE

Il terreno è quasi ovunque in forte pendio, con un minimo del 20% ed un massimo che supera in taluni punti il 110%.

CONDIZIONI DI STABILITÀ

I terreni sono generalmente saldi ma vanno soggetti all'azione delle acque che li denudano con facilità.

STATO CULTURALE

La superficie totale della zona è di ha. 620, così ripartita:

Superficie totale	{	Produttiva	Coltivi.....ha. 295
			Prati e pascoli....." 80
			Boschi alto fusto....." =
			Boschi cedui....." 203
		Incolti	
		con piante legnose.." 17	
		semplici....." 10	
		Improduttiva....." 15	
			<hr/>
			Totale ha. 620

di cui appartengono:

al Comune.....ha. =
ad altri Enti morali....." 55
a privati....." 565
<hr/>
Totale ha. 620

ZONA III DETTA DI LISCIANO NICCONE

CONFINI

E' limitata:

Ad Ovest ed a Nord dalla mulattiera che partendo dal Bivio di Case Trebbiali, sulla rotabile Mercatale-Lisciano Niccone-Passignano porta a dette Case, passa per Casa Rondinella va a Le Vecchie, Le Bagnaie, Casa Creta, Casa Capane, Casaccia, Pugnano, Casa Patollo e arriva all'abitato di Reschio.

Ad Est dalla mulattiera che da Reschio porta a Casa Giuntarelli e dallo spartiacque che da qui per le quote 415, 513, 510 (Cimitero), 515, 501, 508, 489, 530 (I Castagni), 593, arriva a Cima di Protine (5II) sulla rotabile di Lisciano Niccone.

A Sud dalla rotabile predetta per il tratto da Cima di Protine (5II) al Bivio di Case Trebbiali.

GIACITURA

E' costituita dalle pendici Nord, Nord-Ovest della catena collinare che da Cima di Protine scende al piano di Reschio.

IDROGRAFIA

E' data dai fossi che scendono dalle pendici delle colline suddette e si gettano nel Torrente Niccone che scorre nel piano sottostante.

COSTITUZIONE GEOLOGICA

I terreni sono formati da arenarie, marne e argille scagliose dell'Eocene.

ALTITUDINI

Variano da un minimo di m. 299 ad un massimo di m. 593, la zona à quindi carattere collinare.

PENDENZE

La pendenza, anche in questa zona, per alcuni tratti è molto forte; essa varia da un minimo del 15 % ad un massimo del 110 %.

CONDIZIONI DI STABILITÀ

I terreni in genere sono saldi ma soggetti all'azione dilavante delle acque piovane.

STATO COLTURALE

La superficie totale della zona è di ha. 552, così ripartita approssimativamente:

Superficie totale	Produttiva	Coltivi.....ha. 307
		Prati e pascoli..... " 70
		Boschi alto fusto..... " =
		Boschi cedui..... " 150
	Incolti	
	con piante legnose... " 5	
	semplici..... " 5	
	Improduttiva..... " 15	
		Totale ha. 552

di cui appartengono:

al Comune.....ha. =
ad altri Enti morali..... " 40
a privati..... " 512
Totale ha. 552

ZONA IV DETTA DI CASA VECCHIA

CONFINI

E' limitata:

A Nord e ad Ovest dal confine territoriale del Comune di Cortona (Provincia di Arezzo) fino alla strada per la Chiesa di S. Maria delle Corti e dalla strada stessa che per Casa Vecchia va fino alla Cima di Protine.

Ad Est dallo spartiacque che da Cima di Protine (5II) va al Poggio Martino (673).

A Sud dallo spartiacque che dal Poggio Martino per Poggio Belvedere va a Poggio Castelluccio (746) dal confine territoriale con il Comune di Passignano, tra la vetta di detto Poggio (746) e quota 72I nello spartiacque tra il bacino idrografico del Torrente Niccone e quello del Lago Trasimeno dallo spartiacque medesimo che da quota 72I va a Monte Castiglione (802), quote 749, 764, 682 (Il Palazzo), 604, 662 (Case Tiravento), raggiunge il confine con i Comuni di Tuoro e Cortona sulla mulattiera che da Case Tiravento per quota 666 va a Case Podere Nuovo.

GIACITURA

E' costituita dalle pendici Nord del Monte Castiglione e Poggio Belvedere e Nord-Ovest di Poggio Martino.

IDROGRAFIA

E' data dal Fosso Rifalcio e dai fossi che discendono dal Poggio Belvedere e dal Monte Castiglione che con gli affluenti di sinistra nel territorio del Comune di Cortona, danno origine al Torrente Niccone.

COSTITUZIONE GEOLOGICA

I terreni sono costituiti da arenarie, marne, e argille scagliose dell'Eocene.

ALTITUDINI

Variano da un minimo di m. 298 ad un massimo di m. 802 sulla Cima di Monte Castiglione. Questa zona ha perciò carattere collinare e submontano.

PENDENZE

E' la zona più scoscesa di tutto il Comune: le pendenze da un minimo del 20 % raggiungono e superano spesso il 100 % sulle pendici del Monte Castiglione e del Fosso Rifalcio ed altri minori esistenti nella zona. Stessa.

CONDIZIONI DI STABILITA'

I terreni generalmente saldi ed impermeabili sono soggetti all'azione dilavante delle acque che scorrono in superficie e che con facilità possono asportare lo strato di suolo atto alle colture.

STATO CULTURALE

La superficie totale di ha. 908 circa è così ripartita approssimativamente:

Superficie totale	{	Produttiva	Coltivi.....ha. 230
			Prati e Pascoli..... " 150
		Boschi	
		alto fusto..... " =	
		cedui..... " 442	
		Incolti	
		con piante legnose..... " 48	
		semplici..... " 13	
		Improduttiva..... " 25	
			Totali ha. 908

di cui appartengono:

al Comune.....	ha. "	=
ad altri Enti morali.....	"	=
a privati.....	" 908	
	Totali ha. 908	

B - BACINO DEL LAGO TRASIMENOZONA I DETTA DI MONTE CASTIGLIONECONFINI

E' limitata a:

Nord-Est dallo spartiacque che da quota 764, per le quote 749 e 802 (Monte Castiglione) raggiunge la quota 721 sul confine con il Comune di Passignano; a Nord-Ovest dallo spartiacque che da quota 764, per le quote 682 (il Palazzo), 604, 662 (Casa Tiravento), raggiunge la quota 666 sul confine con i Comuni di Tuoro e Cortona; a Sud-Est e Sud-Ovest dal confine territoriale con i Comuni di Tuoro e Passignano da quota 721 a quota 666.

GIACITURA

E' costituita dalle pendici meridionali più elevate del Monte Castiglione.

IDROGRAFIA

E' data dalle origini del Torrente Rio e dei Fossi S. Martino e Montigeto affluenti diretti del Lago Trasimeno.

COSTITUZIONE GEOLOGICA

I terreni come quelli delle zone precedenti appartengono all'Eocene.

ALTITUDINI

Variano queste da un minimo di m.590 ad un massimo di m.802. La zona è quindi submontana.

PENDENZE

Le pendenze variano da un minimo del 20% ad un massimo dell'80%.

CONDIZIONI DI STABILITA'

Per la scarsa copertura boschiva i terreni sono erosi e dilavati dalle acque. In questa zona sono in corso lavori di sistemazione idraulico-forestale.

STATO CULTURALE

La superficie totale della zona è di ha.168, così ripartita approssimativamente/

Superficie totale	Produttiva	Coltivi.....ha. 51
		Prati e pascoli..... " 52
		Boschi alto fusto..... " =
		Boschi cedui..... " 32
	Incolti	
	con piante legnose.... " 18	
	semplici..... " 10	
	Improduttiva..... " 5	
		Totale ha. I68

di cui appartengono:

al Comune.....ha. =
ad altri Enti morali..... " =
a privati..... " I68
Totale ha. I68

2.

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLA SUPERFICIE NON SOTTOPOSTA A VINCOLO
PER SCOPI IDROGEOLOGICI

La superficie esclusa, dal vincolo nel Comune di Lisciano Niccone (ha. 425 circa) è costituita dalla pianura esistente sulla destra del Torrente Niccone, da Santa Maria delle Corti a quota 282 presso la confluenza con il Torrente Taverna e solo in parte, dalle pendici delle colline ubicate sulla sinistra del Torrente Taverna da quota 298 al suo imbocco al Torrente Niccone, nelle quali i boschi (ettari II) sono rappresentati da piccoli appezzamenti di trascurabile estensione.

Questa parte anche nei riguardi idrogeologici ha scarsissima importanza perché le forme di utilizzazione del terreno non possono provocarvi i danni che si vogliono prevenire con l'applicazione del vincolo idrogeologico.

3.

R I E P I L O G O

Riepilogando, la ripartizione della superficie totale del Comune fra le diverse qualità di coltura o destinazione delle terre è la seguente:

	S U P E R F I C E		
	Vincolata ha.	Esente da vincolo ha.	Totale ha.
Coltivi.....	1218	386	1604
Prati e pascoli;.....	502	=	502
Boschi			
cedui composti....	886	II	897
Castagneti.....	100	=	100
Incolti			
con piante legnose	I29	=	I29
semplici.....	48	5	53
Improduttivi.....	75	23	98
Totali.....	2958	425	3383
di cui sono di proprietà:			
del Comune.....	=	=	=
di Altri Enti morali	I35	=	I35
di privati.....	2823	425	3248
Totali.....	2958	425	3383

La situazione dei terreni nei riguardi del vincolo idrogeologico nel Comune di Lisciano Niccone, ripartito fra le diverse zone, risulta la seguente:

Bacini o parti di bacini	S U P E R F I C I						
	Vincolate			Esenti dal Vincolo			
	Zone	Totali	Boscate	Sottozone	Fuori zona	Totali	
	Nº	ha.	ha.	Nº	ha.	ha.	ha.
A) Bacino del Torrente Niccone	I	710	200	-	-	-	710
	II	620	220	-	-	-	620
	III	552	150	-	-	-	552
	IV	908	490	-	-	-	908
	-	-	-	-	425	II	425
Totali	-	2790	1060	-	425	II	3215
B) Bacino del Lago Trasimeno	I	168	50	-	-	-	168
Totali del Comune		2958	1110	-	425	II	3383

L'identificazione dei terreni vincolati e quelli esenti da vincolo risulta dagli allegati I e II, nel primo dei quali sono descritti i confini delle zone vincolate, e nel secondo sono rappresentati graficamente sia i terreni che si assoggettano al vincolo idrogeologico sia quelli che ne restano esenti d'Ufficio.

Fra i detti terreni vincolati quelli che sono attualmente adibiti a coltura agraria, potranno mantenersi in tale destinazione purché vengano lavorati secondo le norme dettate nelle Prescrizioni di Massima vigenti nella Provincia di Perugia.